

Infocadenazzo

aprile 2011

Periodico del Comune
di Cadenazzo



Un anno intenso

Care concittadine,
cari concittadini,

ci risiamo... ci stiamo di nuovo facendo del male da soli... ancora una volta per la volontà di pochi un progetto che permette di dare un valore aggiunto ad una regione intera viene messo alla berlina. Mi riferisco all'Istituto di Ricerche Biomediche a Bellinzona ed il relativo campus che si sta progettando nella capitale. È mai possibile che dobbiamo farci distinguere anche in questa occasione? Lugano e Mendrisio stanno già ridendo e preparando i terreni sui quali potrà sorgere questa infrastruttura tanto importante quanto prestigiosa. Il Bellinzonese intero deve difendere l'insediamento di questo centro nella Città Polo, superando gli steccati campanilistici e lavorando insieme per raggiungere l'obiettivo. So che queste mie

dichiarazioni possono sembrare parole al vento in un agglomerato dove regna la difesa del proprio "cadregghino" ma in questa occasione dobbiamo fare un passo in avanti. Anche Cadenazzo può e deve contribuire alla causa dell'IRB. Ognuno di noi deve dare il proprio piccolo contributo per convincere eventuali conoscenti che ritengono il contrario e che stanno seguendo la via della raccolta firme a desistere, permettendo che l'insediamento possa trovare luce verde.

Inoltre all'interno di questo numero del nostro periodico troverete il risultato, frutto di mesi di lavoro di un importante progetto di valorizzazione del nostro Comune. Un progetto, di cui si sta occupando il Municipio, con il valido supporto del Consiglio Comunale e delle sue Commissioni.

Un piccolo esempio di concretezza e voglia di fare del bene per la comunità.

In ultima pagina trovate infine anche una breve presentazione di due nostri concittadini che hanno deciso di mettersi a disposizione dei rispettivi schieramenti politici per le prossime elezioni Cantionali.

Al vice-sindaco Arnaldo Caccia ed alla consigliera comunale Antonella Bertolini un sostegno e l'augurio per ottenere il migliore risultato per portare la voce del nostro paese e della nostra regione nel Legislativo Cantonale. Buona lettura ed alla prossima!

Il Sindaco
ing. Flavio Petraglio



Progetto comparto scuole

Premessa

Il comparto delle Scuole Comunali ha un posizionamento centrale rispetto al paese e risulta essere il fulcro ricettivo di quasi 200 bambini e relativi 400 genitori (quasi 1/5 della popolazione del Comune). Un luogo rappresentativo per il Comune che negli anni ha saputo adeguare le infrastrutture alle esigenze. Da

qualche anno però l'esigenza di ripensare l'intero quartiere si è fatta largo all'interno dell'Esecutivo che, congiuntamente al Legislativo, ha deciso di dare avvio ad un progetto a lungo termine per la rivalorizzazione del comparto comunale.

Obiettivo

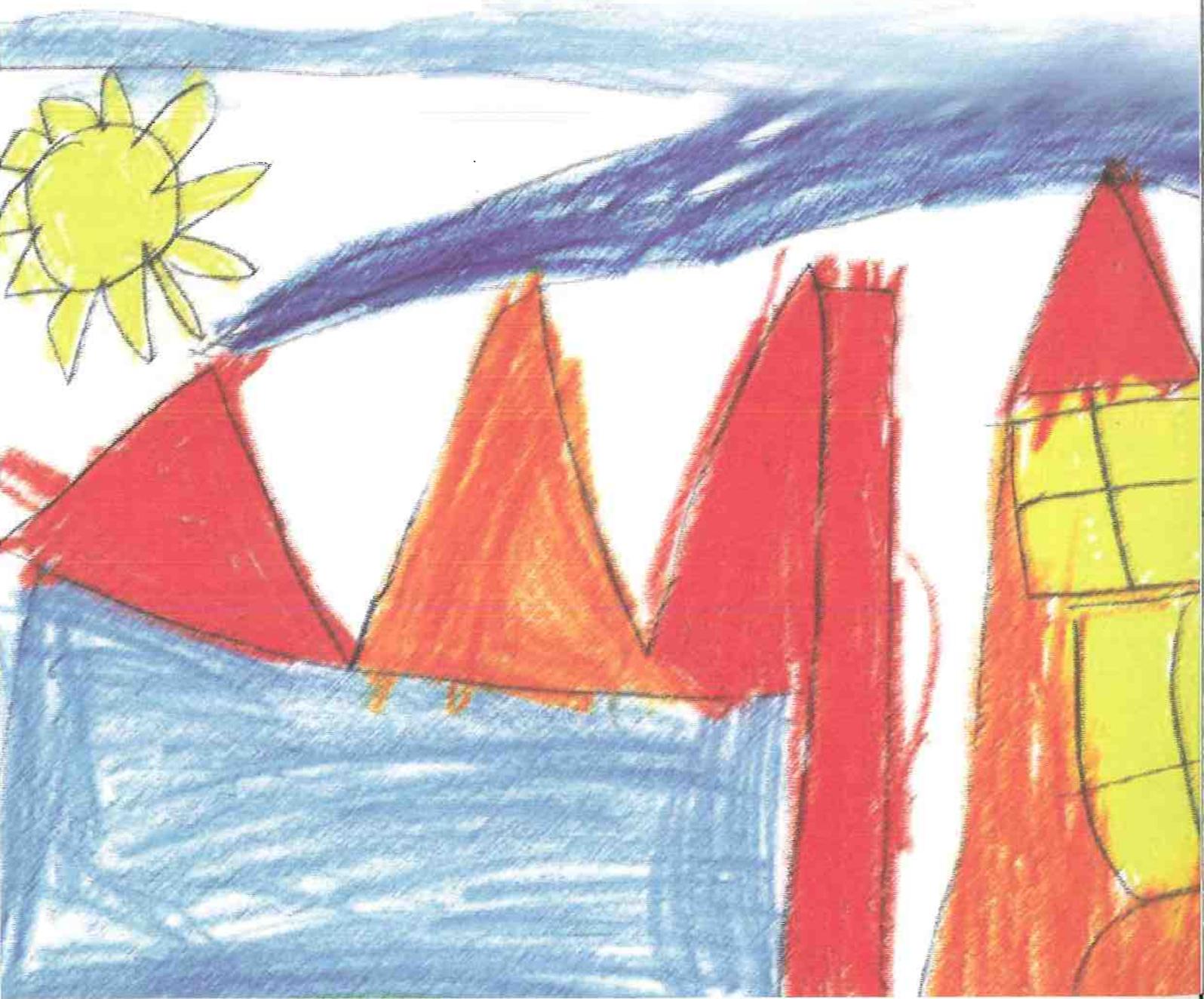
L'obiettivo è quello di realizzare presso il Comparto

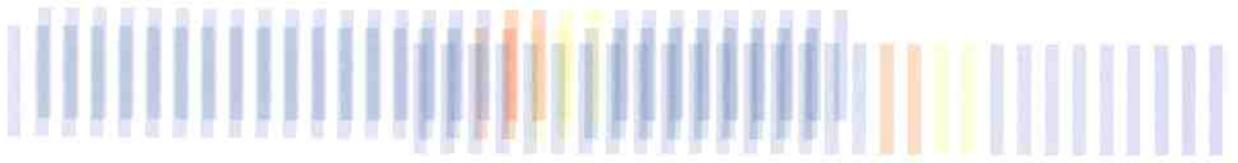
Scuole il centro del paese che sappia essere un attrattore per diverse tipologie di attività che permettano alla gente di potersi identificare, vivere e di conseguenza aumentare il proprio senso di appartenenza al nostro paese.

Contenuti

I contenuti del futuro Comparto Scuole sono: ristrutturazione

dell'involucro della Scuola dell'Infanzia, ampliamento dell'edificio della Scuola Elementare per aggiungere 2 aule didattiche a fronte degli spazi stretti e sacrificati di oggi, creazione di una sala per manifestazioni delle società e degli enti del paese in grado di accogliere 50-100 persone, adeguamento dell'assetto viario ordinando e confinando il traffico veicolare e dando la prece-





denza al pedone, creazione di un piazzale infrastrutturato per le manifestazioni all'aperto e un parco con integrata la nuova Piazza del Comune.

Già, proprio quella Piazza che da sempre ci manca.

Progetto

Il Municipio ha incaricato tre studi d'architettura di consegnare delle idee di come organizzare i contenuti di cui sopra nell'area del comparto. Il lavoro svolto dai professionisti incaricati è stato positivo ed interessante e l'Esecutivo, congiuntamente ad alcune commissioni del Legislativo che hanno contribuito in modo tangibile all'impostazione della progettazione preliminare, ha così potuto definire una sua linea strategica che è poi stata concretizzata nel Masterplan (piano d'insieme), elaborato dallo studio d'architettura Urbass, dell'architetto Fabio Giacomazzi.

Comunicazioni

Carte giornaliere FFS

In seguito alle modifiche volute dalle Ferrovie Federali, il Municipio ha risolto di procedere all'acquisto di un unico abbonamento di carte giornaliere FFS.

Tali carte sono a disposizione esclusivamente per i domiciliati nel Comune di Cadenazzo, ad un costo di fr. **35.00**/carta giornaliera.

L'abbonamento è gestito dalla Cancelleria comunale, dove può essere prenotato e ritirato (tel. **091 858 11 77**).

Tasse comunali e assoggettamento all'IVA

Vi informiamo che a partire dal **1° gennaio 2011** il Comune di Cadenazzo è assoggettato all'IVA per le tasse raccolta rifiuti e dell'acqua potabile.

Pertanto le tasse raccolta rifiuti (tassa base e tassa sul sacco) sono aumentate dell'8% (tasso IVA) e le tasse acqua potabile del 2.5% (tasso IVA).

Fasi

Il progetto complessivamente è sviluppato a fasi su 5-8 anni secondo una scaletta di priorità che è stata definita. In una prima fase (2011 e 2012) verranno risanati l'edificio della Scuola dell'Infanzia e sistemato il relativo parco giochi, vi sarà una prima sistemazione viaria su Via delle Scuole e verrà messo in sicurezza il passaggio su Via Camoghé. In seguito (2013 e 2014) verrà ampliato l'edificio della Scuola Elementare che conterrà pure la sala per manifestazioni, creato il parco e la piazza del paese e terminata la sistemazione viaria. A seguire si procederà, a seconda delle priorità che deriveranno dagli sviluppi dei prossimi mesi, all'ampliamento della Scuola dell'Infanzia (4 sezione) e alla ristrutturazione interna della Scuola dell'Infanzia.

Costi

I costi per le prime due fasi sono stimati complessivamente a ca. 5 mio CHF, da ripartire su 4 anni. Tali investimenti sono già stati previsti nel piano degli investimenti e nel piano finanziario. Il limite fissato agli investimenti annui permette al Comune di non indebitarsi in modo sproporzionato, favorendo il cittadino che ottiene valore aggiunto per il territorio del suo Comune.

Il Municipio non intende concentrare tutte le risorse economiche in questo progetto ma evidentemente porterà avanti anche tutti gli altri progetti che nell'ambito della pianificazione strategica di inizio legislatura sono stati definiti come obiettivi.

Presentazione Masterplan

Presso la Cancelleria Comunale, durante i normali orari di lavoro, è a disposizione, per visione, il risultato del lavoro svolto dall'architetto Fabio Giacomazzi e il Municipio è volentieri a disposizione per ricevere delle osservazioni e critiche da parte di ogni cittadino, nella forma che il singolo riterrà migliore.

Conclusioni

Il Masterplan definisce lo sviluppo a medio termine del Comparto Scuole.

Il Municipio ritiene così di avere impostato una strategia d'intervento che permetta di valorizzare l'intero Comune. All'interno del Comparto Scuole infatti verranno realizzati diversi spazi per i quali la popolazione ha spesso rimarcato la necessità (vedi sala per manifestazioni, ...).

Ringraziamenti

Il Municipio ringrazia le commissioni che hanno contribuito allo sviluppo del Masterplan e si felicita per la positività con cui hanno affrontato il progetto che permette di dare uno slancio concreto e strategico per il nostro futuro. L'Esecutivo ringrazia pure gli specialisti coinvolti e tutte le persone che riterranno di voler contribuire a disegnare il nostro territorio nel suo punto più centrale per i prossimi anni.



Cadenazzo

Elezioni cantonali 2011

Arnaldo Caccia



Sono nato a Locarno il 17 novembre 1953. Ho frequentato la scuola elementare a Cadenazzo, il ginnasio a Locarno e la scuola apprendisti quale impiegato di commercio. Entro nell'amministrazione cantonale nel 1972, e - dopo molti anni di attività nel settore dell'impianto del registro fondiario federale e del registro fondiario cantonale - attualmente ricopro il ruolo di Ufficiale dei registri a Mendrisio.

Sono stato segretario e presidente della sezione PPD a Cadenazzo, quindi consigliere comunale dal 1976 al 1988 e dal 1988 municipale; attualmente sono Vice-Sindaco. Avendo la passione per il calcio, sono da anni impegnato a Cadenazzo, prima come Presidente e ora come Vice-presidente e responsabile della I.a squadra del FC Cadenazzo. Sposato con Neva Morosoli, ho una figlia, Cristina. Durante il tempo libero mi dedico volentieri a un passatempo tutto ticinese: la viticoltura.

Come è nata la passione per la politica?

In famiglia specialmente da mia madre.

Quali sono i temi che le stanno più a cuore?

Traffico, pianificazione del territorio e lotta alla prostituzione illegale.

Quali sono i problemi più urgenti da risolvere in Ticino?

Traffico: specialmente sull'asse Bellinzona-Locarno, con particolare attenzione alla qualità di vita nei paesi, soprattutto a Cadenazzo dove vivo.

Pianificazione: pianificare meglio le zone commerciali per non trovarci anche nel Sopraceneri in situazioni come al Pian Scairolo a Grancia.

Prostituzione: reprimere le attività illegali e regolare meglio la questione dal profilo pianificatorio, in modo che non disturbi la popolazione nelle zone residenziali.

Quale il Ticino del futuro che sogna?

Meno inquinamento in ogni senso; lavoro per tutti i giovani; condizioni di vita migliori per tutti i cittadini; meno burocrazia.

Perché dovremmo votarla?

Per la notevole esperienza maturata in quasi 40 anni di attività politica comunale e la capacità quindi di riportare la politica cantonale vicino ai problemi della gente.

Antonella Bertolini



Antonella Bertolini Kocagöncü 1963, madre di Lara (17) e Selina (12).

Consigliera comunale dal 2005, membro della Delegazione scolastica, presiede la Commissione della gestione, prima subentrante in Municipio per il gruppo de "L'altra Cadenazzo". Laboratorista medica di formazione, si specializza nel trapianto di midollo e lavora per 20 anni nell'ambito sanitario. Da 25 anni fa parte dello staff operativo del Congresso Internazionale di Lugano sui Linfomi e per 7 anni è stata volontaria presso Comunità Familiare nel gruppo infanzia a Bellinzona. Ora è attiva nella commissione operativa del Bellinzonese per i corsi UNI3 dell'ATTE e da 10 anni collabora con il quindicinale satirico "Il Diavolo".

Come è nata la passione per la politica?

Dall'impegno sociale quotidiano.

Quali sono i temi che le stanno più a cuore?

Tutto ciò che possa far star meglio la collettività. Ambiente preservato, salario minimo garantito, alloggi accessibili. Spazi adeguati per giovani, considerazione per anziani e integrazione per stranieri. Mezzi pubblici più attrattivi e una politica rivolta alle energie rinnovabili.

Quali sono i problemi più urgenti da risolvere in Ticino?

Tutto ciò che ci preoccupa e che ha un riscontro oggettivo sulla società. Ambiente, viabilità, lavoro, sanità, giustizia sociale.

Quale il Ticino del futuro che sogna?

Sogno un Ticino dove il cittadino possa usufruire di servizi adeguati, abbia una classe politica che non eserciti il proprio potere per soddisfare interessi personali a scapito della collettività e dove tutti possano vivere in modo dignitoso, senza eccessi di assistenzialismo.

Perché dovremmo votarla?

Credo nella forza delle minoranze. Non appartengo a nessun gruppo di potere, elemento essenziale per poter lavorare in massima libertà, ascolto le suggestioni e le esigenze della gente, ma soprattutto sono al loro servizio, facendo in modo che la loro voce non rimanga inascoltata.